



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000 CERTIFICATO DA ICMQ
Certificato N. 96095 Organismo di progettazione: Attività di Progettazione e
Coordinamento nei settori di specializzazione relativi a Linee Metropolitane,
Ferroviarie e Tranviarie urbane ed extraurbane; Viabilità urbana ed extraurbana;
Parcheggi e Strutture di Interscambio; Opere idrauliche, Acquedotti e Fognature;
Riqualificazione del territorio e Bonifiche; Interventi Edilizi; Aerostazioni e Manufatti
Aeroportuali. Gestione del processo costruttivo: Direzione, Coordinamento e
Supervisione Lavori.
Certificato N. 00436 Esperimento Gare d'Appalto riguardanti Lavori e forniture
in conformità alle disposizioni di legge della Repubblica Italiana.

METROPOLITANA MILANESE SPA

Commessa YA

RILANCIO E RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI GENERALI DI MILANO


FASE 1.0

LOTTO 1.02- MERCATO AVICUNICOLO

PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO

RELAZIONE CANTIERIZZAZIONE YA-0273

DATA	COM	WBE	N°	REV	DESCR	REDAT	VERIF	ACQ	APPR
14-1-2013	YA	1EGCN	0273	0	EMISSIONE	C.Pellizzaro	A.Fontanella	M.Recalcati	M.Recalcati
Maggio 2013	YA	1EGCN	0273	E	Aggiornamento generale	C.Pellizzaro	C.Pellizzaro	M.Recalcati	M.Recalcati
Giugno 2013	YA	1EGCN	0273	14	Progetto esecutivo validato				M.Recalcati

<p>Il Direttore Tecnico Dott. Ing. Dario Comini Ordine degli Ingegneri di Lecco n° 304</p> 	<p>Il Progettista Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Dott. Ing. Massimo Recalcati Ordine degli Ingegneri di Milano n°A15444</p>	<p>Il Progettista Responsabile Dott. Ing. Massimo Recalcati Ordine degli Ingegneri di Milano n°A15444</p>
---	---	---



INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	4
2	<u>INDIVIDUAZIONE DELL' AREA DI CANTIERE</u>	4
3	<u>ACCESSI ALL' AREA DI CANTIERE</u>	7
4	<u>RECINZIONE DELL' AREA DI CANTIERE</u>	7
5	<u>INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE ACCESSORIE</u>	8
6	<u>ELEMENTI PARTICOLARI DEL CANTIERE</u>	9
7	<u>VIABILITA' PRINCIPALE DEL CANTIERE</u>	10
8	<u>ELEMENTI PARTICOLARI DEL CANTIERE</u>	11

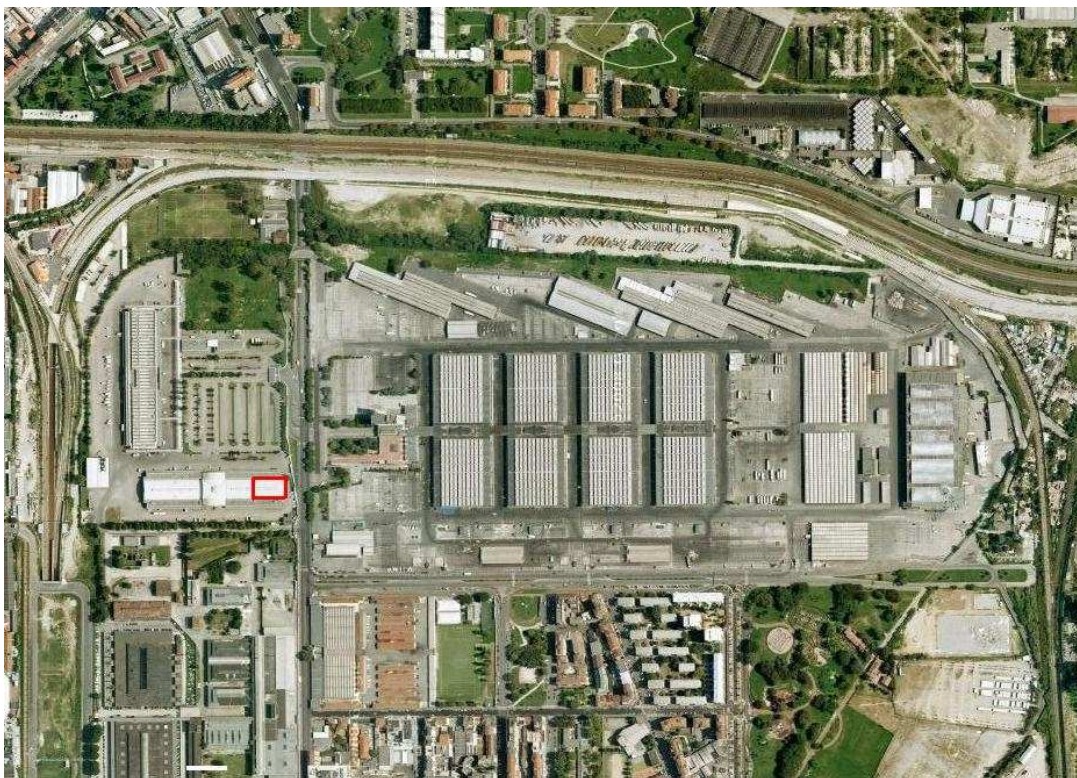
1 PREMESSA

Le indicazioni contenute nel presente documento costituiscono la relazione sulla cantierizzazione del Progetto Esecutivo del Mercato Avicunicolo all'interno dei Mercati Generali di Milano.

2 INDIVIDUAZIONE DELL' AREA DI CANTIERE

L'area di lavoro è situata nella città di Milano, nello specifico da Viale Lombroso si accede all'area di pertinenza dei Mercati Generali e percorrendo il viale interno si arriva direttamente agli spazi oggetto di intervento.

Le immagini sottostanti raffigurano nel dettaglio l'area interessata dai lavori.



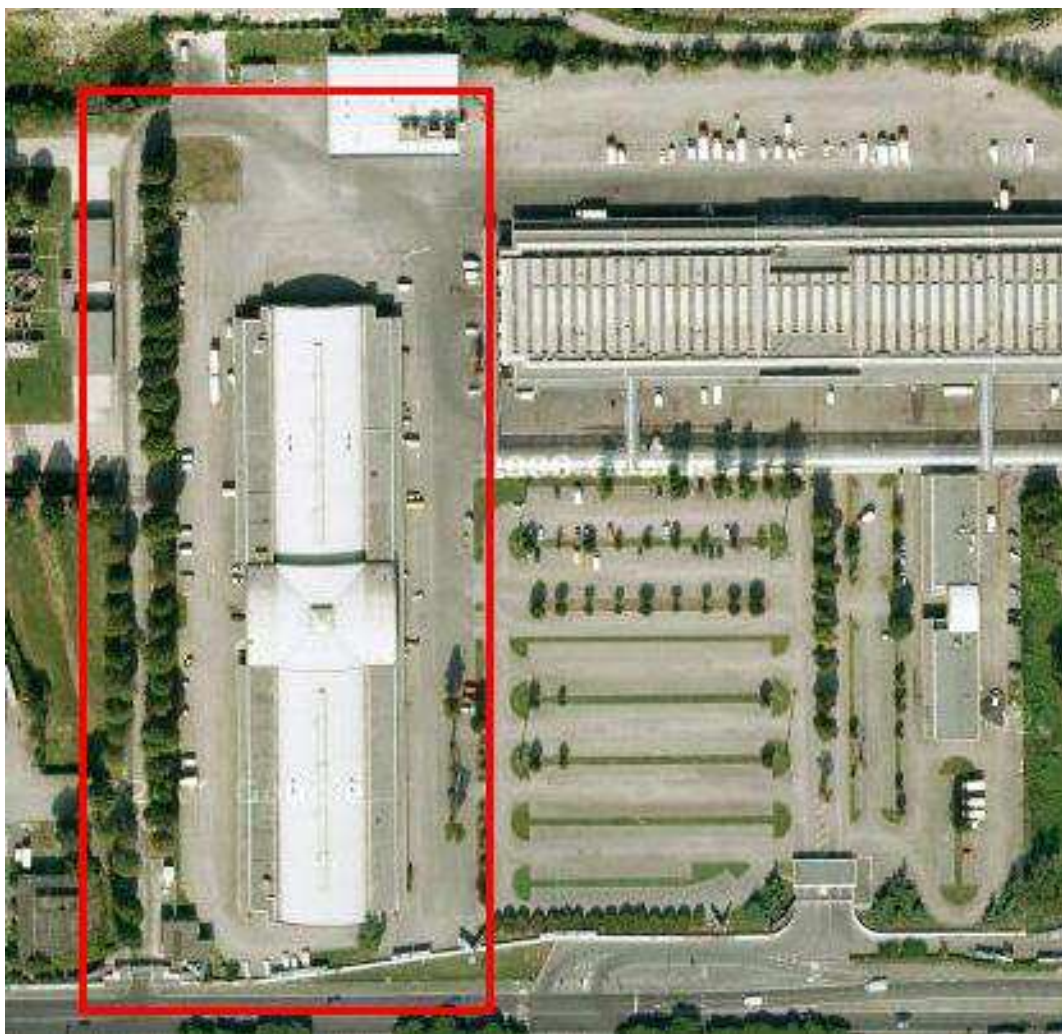




Figura 1: vista ingresso da viale Lombroso



Figura 2: vista della zona interna lato sud Padiglione Fiori

3 ACCESSI ALL' AREA DI CANTIERE

All' area di cantiere si arriva da viale Lombroso, passando dall' attuale ingresso che da accesso alla zona est dei Mercati occupata dai padiglioni dei mercati Floricolo ed Ittico.

L' ingresso da viale Lombroso è sottoposto a controllo continuo da parte di personale Sogemi.

Sul lato ovest della recinzione di cantiere verranno posizionati un accesso pedonale ed un accesso carrabile.

4 RECINZIONE DELL' AREA DI CANTIERE

Dopo avere preso in consegna le aree di cantiere, l'Appaltatore deve provvedere a recintarla mediante rete metallica di altezza non minore di 2,00 m.

Lo standard minimo è quello di una recinzione a rete metallica in filo di ferro zincato ancorata a paletti di sostegno in profilati metallici a T, ogni 2,500 m, ove necessario rinforzata con l'inserimento di rete elettrosaldata o altri materiali atti a prevenire le intrusioni.

In corrispondenza degli accessi devono essere apposti gli usuali cartelli di divieto di accesso alle persone non autorizzate e di segnalazione di pericolo per il personale; gli accessi per il personale dovranno essere separati da quelli per i mezzi.

5 SVILUPPO DELL' AREA DI CANTIERE

A nord l'area di cantiere si estende per 23 m. occupando il viale interno.

Nella parte a sud del padiglione oggetto dell'intervento l'area di cantiere si estende per una larghezza di 5 ,09 m. dal muro esterno dell'edificio al fine di consentire la realizzazione della porzione di pavimentazione esterna sottopensilina. L' occupazione di uno spazio così limitato risponde a precisa richiesta da parte della Committenza.

All'interno del padiglione Fiori, al di là della porzione da riqualificare a mercato avicunicolo, dovrà essere occupata temporaneamente una esigua zona necessaria per il collegamento delle nuove linee elettriche ai contatori di energia da collocare da parte di A2A in apposito locale interno esistente. Tale operazione da effettuare nelle ore diurne di chiusura del mercato, in accordo con la Committenza, necessiterà di una recinzione temporanea di una piccola porzione di galleria clienti interposta tra la zona oggetto dei lavori ed il suddetto locale contatori A2A.

Un' altra cantierizzazione temporanea interessa gli scavi per la condotta dell' antincendio, lungo la strada di pertinenza del parcheggio.

Al piano primo della parte destinata a mercato Avicunicolo gli spazi ufficio non sono utilizzati e sono pertanto liberi da persone e cose. Gli interventi riguardano solo pochi locali interessati da modifiche.

6 INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE ACCESSORIE

Nella zona di cantiere ubicata nella parte a sud dell'area vengono collocate le baracche ed i servizi a disposizione del cantiere, lontani dalle zone operative più intense. Accanto a tale area logistica verrà localizzata la zona destinata al parcheggio dei mezzi di cantiere. In prossimità dell' ingresso al cantiere viene individuata la superficie necessaria allo stoccaggio dei materiali.

7 ELEMENTI PARTICOLARI DEL CANTIERE

- Le attività si svilupperanno in un'area urbanizzata, pertanto le strade, pubbliche ed interne al mercato, di accesso al cantiere e percorse dai mezzi di cantiere dovranno essere scrupolosamente custodite dall'impresa appaltatrice nelle migliori condizioni d'ordine, di efficienza, di pulizia e di sicurezza.
- Poiché il cantiere è in comunicazione con strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada.
- Il cantiere dovrà essere dotato di dispositivi che evitino l'accesso ai non addetti ai lavori e le zone di pericolo devono essere segnalate in maniera ben visibile.
- In prossimità dell' accesso principale si dovrà prevedere l'apposito cartello di cantiere.
- Le vie di transito andranno mantenute curate e non dovranno essere ingombrate da materiali che ostacolino la normale circolazione.
- Il traffico pesante degli automezzi andrà incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base dei ponteggi e impalcature e da tutti i punti pericolosi.
- I percorsi di esodo dovranno consentire di raggiungere un luogo sicuro che dovrà essere individuato dal CSE. L'individuazione delle vie di esodo dovrà in questo caso essere particolarmente efficiente e permettere di raggiungere in sicurezza un luogo sicuro.

8 VIABILITA' PRINCIPALE DEL CANTIERE

La viabilità all'interno dell'area del cantiere deve essere assicurata tenendo le vie di transito ben sgombre da materiale che potrebbe costituire intralcio alla circolazione dei lavoratori e degli eventuali mezzi; per nessun motivo i mezzi delle varie Imprese coinvolte nei lavori potranno sostare lungo le vie di circolazione anche per breve tempo.

Il passaggio sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure adeguate.

Qualora la larghezza dei passaggi non sia tale da consentire un franco di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo o del mezzo operativo in manovra o al lavoro, il transito delle persone deve essere regolato da una persona preposta.

Le zone di passaggio degli automezzi e dei lavoratori esposte al rischio di investimenti di materiale per caduta dall'alto sotto alle opere provvisionali, ecc. devono essere adeguatamente protette o comunque provvisoriamente delimitate con nastro segnaletico o sbarramenti e transenne.

La sosta degli automezzi sui luoghi di lavoro deve essere effettuata per lo stretto tempo necessario alle operazioni di carico e scarico e con il mezzo sistemato in modo da non recare intralcio alle lavorazioni o al passaggio di veicoli e pedoni.

In prossimità delle opere provvisionali la circolazione dei veicoli deve essere delimitata in maniera tale da impedire che il mezzo di trasporto o il suo carico possano urtare le opere stesse.

Nel caso in cui, in una determinata area di lavoro si dovesse rendere necessario eseguire lavori con l'impiego contemporaneo di più apparecchiature, deve essere verificata la compatibilità delle operazioni, al fine di garantire in ogni caso la sicurezza delle persone.

A protezione degli eventuali scavi superiori ai 2 metri verranno installati parapetti di altezza di almeno 1 metro e costituiti da due correnti e da tavola fermapiedi. Qualora la presenza di uno scavo sia di natura estemporanea lo stesso sarà appositamente recintato e segnalato con apposito nastro colorato e richiuso nel più breve tempo possibile.

Sarà fra i compiti del capo cantiere porre attenzione alla stabilità delle vie di transito e al relativo mantenimento nonché a far bagnare le vie impolverate qualora il passaggio dei mezzi pesanti determini un eccessivo sollevamento di polvere.

9 ELEMENTI PARTICOLARI DEL CANTIERE

Il cantiere deve essere tenuto costantemente pulito ed in ordine.

A fine lavori e prima dell'entrata in esercizio, l'Appaltatore dovrà provvedere, con l'impiego di idoneo personale ed attrezzature, alla pulizia come qui di seguito precisato:

- pulizia e lavaggio dei rivestimenti e pavimenti con l'impiego di macchine adatte e di prodotti specifici per la rimozione dei residui di posa e dello sporco di cantiere;
- asportazione e allontanamento del materiale di risulta;
- piccoli interventi richiesti dalla D.L..

L'onere per la pulizia sopra descritta si intende inclusa nell'importo di appalto.